

di Venezia e Mestre la NUOVA

7
dicembre
2008



L'INDISCREZIONE DEL PERIODICO DELLA UIL

Il Grillo Parlante: «Il direttore generale a fine anno lascerà l'Asl»

Antonio Padoan si preparerebbe ad abbandonare «la barca a fine anno». La voce, negli ambienti dell'azienda sanitaria veneziana, girava da un po' di tempo. E ora è stata messa nero su bianco sulle pagine del Grillo Parlante, il periodico di informazione sindacale della Uil Fpl. Nell'editoriale intitolato «Le follie dell'imperatore» dopo aver ricordato le recenti esternazioni del direttore generale dell'Asl 12 («un attacco gratuito e immotivato nei confronti del personale che governa e gestisce e che contribuisce a garantirgli il suo posto di lavoro») la Uil ritiene che

questo sia stato «l'ennesimo pretesto per alimentare un'inutile polemica, creata apposta in funzione di un abbandono della barca a fine anno, magari approdando a lidi più comodi e fuori dalla bagarre». Considerazioni affiancate dal disegno di una barca e di un marinaio davanti al timone, a conferma delle voci che nelle scorse settimane davano Padoan al Porto. O, forse, un ruolo commissariale a Porto Marghera, dato che la posizione di Paolo Costa al porto non sembra in discussione. Al posto dell'attuale dg, per la Uil, ci sarebbero «altri capitani coraggio-

si, magari qualcuno che già oggi in azienda riveste un altro ruolo prestigioso». Due soli candidati, in realtà. Con il direttore amministrativo (già direttore generale in Lombardia) che sembra avere più chance rispetto al direttore sanitario.

L'ospedale dell'Angelo, intanto, è già destinato a essere l'ex ospedale più bello del vecchio continente. Il governatore Giancarlo Galan, in occasione della presentazione del progetto del nuovo ospedale di Padova che costerà più di un miliardo di euro ha detto che dovrà essere «l'ospedale più bello d'Europa». (m.sca.)